

Il flautista e compositore siciliano **Emanuele Krakamp** (1813-1883), insegnante al Conservatorio “San Pietro a Majella” di Napoli, è stato senza dubbio una figura fondamentale nella storia del suo strumento in Italia. A lui viene riconosciuto il merito di aver introdotto e contribuito ad affermare in Italia il nuovo strumento inventato da Boehm nel 1832, [questo sistema nonostante avesse apportato «notevoli migliorie nell’intonazione, nella tecnica manuale e nella sonorità di quegli strumenti» risultò traumatico per numerosi illustri esecutori che avrebbero dovuto ricostruire da capo il loro sistema tecnico per l’esecuzione strumentale] grazie al suo *Metodo per flauto cilindrico alla Boehm* op. 103 pubblicato da Ricordi nel 1847. Naturalmente questa non sarà la sua sola opera didattica che comprende diverse serie di *Studi* per flauto solo (30 *Studi* op. 240 o i 30 *Etudes caractéristiques*).

Adottò anche per questo genere di composizioni l’uso dell’accompagnamento pianistico che oltre a rendere le composizioni più interessanti e gradevoli consentiva un maggiore controllo dell’intonazione da parte dell’allievo che poteva in tal modo iniziare ad acquisire l’esperienza necessaria ad affrontare i più impegnativi brani da concerto.

Con la *Gran fantasia pastorale* op. 189, il cui manoscritto è conservato presso la Biblioteca del Conservatorio “San Pietro a Majella” di Napoli, Emanuele Krakamp indaga quello che è probabilmente l’ambito espressivo più congeniale al suo strumento senza però dimenticare quei modelli estetici che caratterizzarono tutta la cultura musicale italiana della sua epoca. Ne viene fuori una composizione di ampio respiro concepita probabilmente per un’esecuzione da affidare al flauto accompagnato dall’orchestra e di cui l’autore ci offre tramite questo manoscritto la sua personale trascrizione.

Lo stile *Alla pastorale* che possiamo riconoscere in questa composizione è, di fatto, una rilettura che risente inevitabilmente del gusto di un musicista che appartiene al XIX secolo ed è sapientemente alternata con quei momenti brillanti in cui vengono sfruttate a pieno tutte le risorse tecniche ed espressive che lo strumento consentiva e che sono senza ombra di dubbio la cifra stilistica caratterizzante di questo genere musicale tanto in voga fra gli strumentisti italiani di quel tempo.

Carlo De Matola e Emiliano Giannetti

Gran Fantasia Pastorale

per flauto con accompagnamento di pianoforte
op. 189

prima edizione assoluta
a cura di
Carlo De Matola e Emiliano Giannetti

Emanuele Krakamp
(1813-1883)

Flauto

Alla pastorale

campestre

Pianoforte

Alla pastorale

pp

6

11

rinforzando

accelerando il tempo

accelerando il tempo

16

tr. *tutti*

sf *pp* *ff* *tutti*

20

solo *p*

24

riten. *riten.*

28

a tempo tutti *ff*

a tempo *tutti* *ff*

32 *solo*

sf sf sf

p

36

p

40 *tempo*

rit.

tempo

dim. rit.

ff

44

46

Musical score for measures 46-47. The system consists of a single treble clef staff and a grand staff (treble and bass clefs). The key signature is two sharps (F# and C#). Measure 46 features a complex melodic line in the treble staff with many accidentals and a trill. The grand staff provides a harmonic accompaniment with chords and moving lines in both hands.

48

Musical score for measures 48-49. The system consists of a single treble clef staff and a grand staff. Measure 48 continues the melodic complexity in the treble staff. Measure 49 features a trill in the treble staff and a dynamic marking of *sf* (sforzando) in the bass staff.

50

Musical score for measures 50-51. The system consists of a single treble clef staff and a grand staff. Measure 50 features a trill in the treble staff and dynamic markings of *sf* in both the treble and bass staves. Measure 51 features a dynamic marking of *p* (piano) in the bass staff.

52

Musical score for measures 52-53. The system consists of a single treble clef staff and a grand staff. Measure 52 features a melodic line in the treble staff and a dynamic marking of *ff* (fortissimo) in the bass staff. Measure 53 features a melodic line in the treble staff and a dynamic marking of *ff* in the bass staff.